

COMUNE DI TRENTO

PROVINCIA DI TRENTO

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023
E DOCUMENTI ALLEGATI**

Sommario

1. PREMESSA.....	5
2. LA GESTIONE DELLA CASSA.....	6
3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI.....	8
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	12
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA.....	22
6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO.....	37
7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	40
8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE.....	41
9. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)	44
10. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	45
11. CONCLUSIONI.....	46

COMUNE DI TRENTO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LUCIA CORRADINI

DOTT.SSA PATRIZIA GENTIL

DOTT. STEFANO OSELE

Comune di TRENTO

Provincia di Trento

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 09 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023.

L'Organo di Revisione ha ricevuto a partire dal 22 marzo 2024 lo schema del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 corredato dagli allegati previsti dalla normativa.

L'Organo di Revisione, la cui composizione risulta disposta con deliberazione del Consiglio comunale 20.06.2023 n. 67 per il periodo 01.07.2023-30.06.2026 cui è seguita la surroga della Presidente con deliberazione del Consiglio comunale 26.09.2023 n. 93, tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio documentata dai verbali da numero 1 a numero 5, e pareri da numero 1 a numero 11, preso atto del lavoro svolto dal precedente Collegio nominato con deliberazione del Consiglio comunale 22.06.2020 n. 81 documentato dai verbali da numero 1 a numero 5, e pareri da numero 1 a numero 16, presenta l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di Revisione ha verificato che il Comune ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo.

L'ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

L'Organo di Revisione, nel trasmettere l'allegata relazione al fine di rispettare i termini di cui all'articolo 227 del TUEL, rinuncia al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) poiché ha effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed è stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti.

TRENTO, lì 09 aprile 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Lucia Corradini

dott.ssa Patrizia Gentil

dott. Stefano Osele

1. PREMESSA

Il Comune di Trento registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 119.004 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2023, il Comune, alla data della stesura della presente relazione, non ha ancora caricato la documentazione nella modalità *"Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo"*. La documentazione approvata dalla Giunta verrà caricata sulla piattaforma entro l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Rendiconto 2023. Una volta approvato il Rendiconto 2023 da parte dell'organo di controllo politico-amministrativo, l'Ente provvederà ad inviare la documentazione finale entro i termini previsti dalla norma (entro la fine del mese successivo a quello di approvazione del rendiconto).

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

L'Organo di Revisione prende atto che tutti gli agenti contabili hanno proceduto alla resa del conto entro la data del 30 gennaio 2024 e che il responsabile finanziario ha proceduto alla loro parificazione.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 78.844.002,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 78.844.002,85

L'Organo di Revisione ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata.

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 56.007.384,92	€ 54.695.666,13	€ 78.844.002,85
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.588.957,34	€ 6.128.610,22	€ 3.049.608,69

Nello specifico la cassa vincolata è costituita come di seguito indicato

ENTRATE DA CONTRIBUTI PUBBLICI CON VINCOLO SPECIFICO DI DESTINAZIONE	1.767.203,77
ENTRATE DA CONTRIBUTI DA PRIVATI CON VINCOLO SPECIFICO DI DESTINAZIONE	0,00
TRASFERIMENTI PNRR	1.281.008,98
ALTRI FONDI VINCOLATI	1.395,94
TOTALE	3.049.608,69

Nel corso del 2023 non si è fatto ricorso all'utilizzo di somme vincolate.

L'Organo ha verificato che con deliberazione n. 386 del 29/12/2022 è stato disposto di procedere con la richiesta al Tesoriere volta ad ottenere la concessione di un'anticipazione di cassa dell'importo massimo di euro 40.000.000,00, alla quale tuttavia non si è reso necessario in corso d'anno fare ricorso.

L'Organo prende atto che l'ente nell'ultimo triennio non è ricorso alla suddetta anticipazione di tesoreria.

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto siope allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto siope allegato obbligatorio al rendiconto.

L'Organo di revisione nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1° trimestre n. 3/2023 del 19.05.2023 prot.157690 di data 26.05.2023;
- 2° trimestre n. 4/2023 del 3.08.2023 prot. 240710 di data 17.08.2023;
- 3° trimestre n. 8/2023 del 30.10.2023 prot. 326690 di data 2.11.2023;
- 4° trimestre n. 5/2024 del 19.03.2024 prot. 92541 di data 20.03.2024.

Dati sui pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Il collegio dei revisori ha verificato che ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, l'Ente, ha provveduto ad inserire tra gli allegati al rendiconto (da pag. 219) un documento sottoscritto dalla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal Sindaco in qualità di legale rappresentante, contenente il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, rappresentato da un'analisi della percentuale espressa sia in termini di numero di fatture che di importo, dei documenti afferenti le transazioni commerciali pagate in ritardo raggruppate per fasce di giorni, oltre ai dati riferiti al tempo medio dei pagamenti effettuati ed altre informazioni utili relative all'argomento.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 ammonta a -22,03 giorni.

In relazione al monitoraggio ed all'elaborazione del suddetto adempimento, nel corso del 2022 con circolare n. 8 del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali i Servizi sono stati informati dei vincoli introdotti dalla riforma PNRR 1.11 relativa al rispetto dei tempi di pagamento. Con successive circolari n. 8/2023 e n. 12/2023 sono state fornite indicazioni sul monitoraggio degli indicatori sulla tempistica di pagamento relativamente al periodo Gennaio – Aprile 2023 ed approfondimenti in relazione alla riforma e monitoraggio rispetto alle performance sui tempi di pagamento dell'Ente nel periodo gennaio-settembre 2023.

Il collegio dei revisori ha verificato che l'ente ai sensi di legge ha *correttamente adempiuto agli obblighi di trasparenza riferiti all'indicatore di tempestività dei pagamenti ed in generale dei dati sui pagamenti dell'Amministrazione*. Questi sono rinvenibili sul sito dell'Ente al seguente link <https://www.comune.trento.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione>

In particolare l'Ente ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, oltre all'indicatore di tempestività dei pagamenti, ha pubblicato sul sito istituzionale l'ammontare complessivo dei debiti pari ad euro 0,00 e il numero delle imprese creditrici alla data del 31.12.2023 pari a numero 0 e i dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari .

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha comunicato, mediante la piattaforma PCC-AREA RGS lo stock del debito scaduto e non pagato al 31.12.2023 che ammonta ad euro 0,00.

3. LA GESTIONE IN CONTO RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al parere del 07 aprile 2024 n. 4 sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario, assunta dalla Giunta comunale il giorno 11 marzo 2024 e rubricata al n. 64.

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali = 48,27%

(Totale riscossioni 2023 in conto residui euro 59.123.881,88/totale residui attivi al 01.01.2023 euro 122.483.991,78)

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali = 82,04%

(Totale pagamenti 2023 in conto residui euro 39.511.944,59/totale residui passivi al 01.01.2023 euro 48.159.959,68)

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2023 è la seguente:

TITOLO	precedenti al 2019	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
I	28.448,21			1.188.246,65	725.346,76	2.264.559,26	4.206.600,88
II	31.892,48	16.226,66	5.476,99	40.454,88	4.973.490,56	21.082.134,58	26.149.676,15
III	4.891.544,36	1.902.965,71	1.852.287,29	2.027.757,68	2.394.698,53	14.695.941,12	27.765.194,69
IV	4.389.392,99	697.831,72	4.541.481,57	9.756.545,10	17.471.378,45	18.051.803,72	54.908.433,55
V							0,00
VI							0,00
VII							0,00
IX	90.070,59	30.730,48	443.039,21	1.529.678,57	2.798.318,32	2.029.810,00	6.921.647,17
TOTALE	9.431.348,63	2.647.754,57	6.842.285,06	14.542.682,88	28.363.232,62	58.124.248,68	119.951.552,44

I residui attivi conservati alla data del 31.12.2023:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- risultano essere residui vetusti, con anzianità superiore ai cinque anni, residui per € 9.431.348,63, principalmente € 4.891.544,36 si riferiscono ad entrate correnti del Titolo III ed € 4.389.392,99 si riferiscono ad entrate in conto capitale di cui al Titolo IV;
- i principali residui attivi (competenza più residui) si riferiscono a:

Titolo	Descrizione Residuo attivo	Ammontare Residuo attivo	Note
1	IMIS a seguito di attività di verifica e controllo	2.909.488,15	(CAP 10001)
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	25.522.182,39	(TIT 2 TIP 101 CAT 2)
3	Canone di depurazione	3.908.096,07	(CAP 30002)
3	Proventi da nidi d'infanzia	464.287,65	(CAP 30006)
3	Proventi da parcheggi	505.600,34	(CAP 30024)
3	Proventi da sanzioni	15.840.185,47	(TIT 3 TIP 200)
3	Entrate per split payment	1.051.371,45	(CAP 30239)
4	Trasferimenti in c/capitale da Provincia	44.024.578,10	(P FIN E4020102001)

Con riferimento ai trasferimenti in c/capitale dalla Provincia si evidenzia che i maggiori residui attivi derivanti da entrate accertate nell'esercizio di competenza 2023, che ammontano al 31/12/2023 ad € 8.576.362,32, si riferiscono principalmente a:

- Fondo investimenti programmati dai comuni (L.p. 36/93 art. 11) – Budget 2022 per l'importo di euro 4.146.662,10;
- Finanziamento da parte della Provincia nell'ambito dell'Accordo di programma per la realizzazione della "Casa dello sport" – (rif. ampliamento palatrento ingresso e area hospitality d.g.p. 1971/2018) per euro 1.754.564,74;
- Contributi in conto interessi relativi a edilizia abitativa agevolata per euro 814.019,63;
- Fondo Strategico Pric per realizzazione illuminazione pubblica per euro 400.000,00;
- Fondo Unico Territoriale – art.16 L.P. 36/93 det. pat a.l. 24/2020 - opera 504720 - lavori scuole medie mattarello per euro 355.471,09;
- Fondo Investimenti Programmati (L.P. 36/93 art. 11) - Budget 2021. D.G.P. 357/2021 e 2031/2021 per euro 292.370,62.

I residui attivi vanno letti unitamente al meccanismo di riscossione degli stessi da parte di Cassa del Trentino.

Il meccanismo consente di richiedere l'erogazione degli stessi solo in presenza di una bassa giacenza di cassa. Già da due esercizi finanziari il Comune di Trento non fa richiesta di fabbisogno di cassa in c/capitale in quanto la giacenza di cassa risulta essere superiore al limite previsto per l'erogazione da Cassa del Trentino.

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2023 è la seguente:

TITOLO	precedenti al 2019	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
I	344.994,46	233.907,56	331.049,67	718.471,34	1.345.928,36	37.027.232,73	40.001.584,12
II	1.187.543,15	139.678,52	37.857,42	516.026,40	225.374,80	8.668.835,15	10.775.315,44
III							0,00
IV							0,00
V							0,00
VII	65.027,92	92,00	76.073,01	238.427,58	21.652,30	6.906.231,87	7.307.504,68
TOTALE	1.597.565,53	373.678,08	444.980,10	1.472.925,32	1.592.955,46	52.602.299,75	58.084.404,24

I residui conservati alla data del 31.12.2023:

- risultano essere esigibili;

- risultano avere il titolo giuridico che attestì il diritto di credito dell'ente;
- risultano essere residui vetusti, con anzianità superiore ai cinque anni, residui per € 1.597.565,53, principalmente € 1.187.543,15 si riferiscono a spese in conto capitale del Titolo II ed € 344.994,46 si riferiscono a spese correnti del Titolo I;
- i principali residui passivi (competenza più residui) si riferiscono a:

Titolo	Descrizione Residuo passivo	Ammontare Residuo passivo	Note
1	Canone di depurazione	8.500.000,00	(CAP 1043)
1	Interventi di agevolazione tariffaria	952.162,79	(CAP 920)
1	Servizio gestione calore	5.128.840,78	(DESC EST 3300)
1	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2.361.210,67	(CAP 301-524-556)
1	Retribuzione lorde e contribui sociali	1.939.969,78	(DESC EST 1000)
1	Contratti di servizio di nidi d'infanzia	1.919.784,52	(DESC EST 3540-3550 - 3560-3565)
1	Contratti di servizio di assistenza domiciliare	1.393.957,37	(DESC EST 3510)
1	Manutenzione aree verdi	1.142.125,63	(DESC EST 3380)
2	Realizzazione opere pubbliche	2.686.483,55	(DESC EST 830)
2	Contributi agli investimenti	866.490,29	(DESC EST 905)
2	Manutenzioni straordinarie	1.145.679,20	(DESC EST 840)
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.307.504,68	

- non sono presenti residui passivi del titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie;
- non sono presenti residui passivi del titolo 4 - Rimborsi di prestiti;
- non sono presenti residui passivi del titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale dei residui conservati al 31/12/2023(1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	12.589,40	0,00	0,00	1.593.755,65	1.934.293,10	3.544.944,15	4.188.218,66	2.805.619,42
	Riscosso c/residui al 31.12	697,77	0,00	0,00	405.509,00	1.208.946,34	1.615.153,11		
	Percentuale di riscossione	5,54	0,00	0,00	25,44	62,50	45,56		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	3.464.838,43	1.526.298,19	1.463.477,32	1.400.909,29	2.575.079,74	10.430.602,97	14.531.572,52	12.402.782,66
	Riscosso c/residui al 31.12	192.418,28	22.706,50	19.159,91	20.459,13	723.497,21	978.241,03		
	Percentuale di riscossione	5,55	1,49	1,31	1,46	28,10	9,38		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	219.553,68	35.728,32	38.049,88	26.548,51	800.872,36	1.120.752,75	781.812,09	386.593,46
	Riscosso c/residui al 31.12	15.576,17	8.135,75	11.649,56	6.229,19	685.536,53	727.127,20		
	Percentuale di riscossione	7,09	22,77	30,62	23,46	85,60	64,88		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	3.848.243,30	3.848.243,30	3.908.096,07	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	2.862.509,01	2.862.509,01		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	74,38	74,38		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2023 è il seguente:

DESCRIZIONE	GESTIONE			TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo cassa al 1° gennaio				54.695.666,13
RISCOSSIONI	(+)	59.123.881,88	213.522.773,34	272.646.655,22
PAGAMENTI	(-)	39.511.944,59	208.986.373,91	248.498.318,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			78.844.002,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			78.844.002,85
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	61.827.303,76	58.124.248,68	119.951.552,44 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.482.104,49	52.602.299,75	58.084.404,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.619.868,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			85.075.869,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			52.015.413,01

La conciliazione tra risultato di competenza 2023 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 10.058.348,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 79.860.809,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 88.695.738,04
SALDO FPV	-€ 8.834.928,11
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 845,25
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.533.651,39
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.165.910,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.633.104,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 10.058.348,36
SALDO FPV	-€ 8.834.928,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.633.104,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 23.549.250,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 25.609.637,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 52.015.413,01

L'evoluzione del risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi è il seguente:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 32.189.444,97	€ 49.158.888,30	€ 52.015.413,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 12.888.094,11	€ 16.129.786,25	€ 22.031.484,42
Parte vincolata (C)	€ 2.944.405,71	€ 3.934.176,17	€ 6.277.613,70
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 7.221.039,05	€ 6.454.714,82	€ 4.913.217,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 9.135.906,10	€ 22.640.211,06	€ 18.793.097,53

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate le variazioni di bilancio riassunte nella tabelle riportate da pagina 13 a pagina 17 della relazione al rendiconto, suddivise per tipologia.

Si fornisce un riepilogo delle succitate variazioni, confrontando l'esercizio 2023 con l'esercizio 2022:

Variazioni di bilancio	2022	2023
	numero totale	
<i>di cui</i>		
variazioni di Consiglio	9	7
Variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 175 comma 4	1	0
Variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0	0
Variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	30	27
Variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0	2
Variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5-bis Tuel	17	20
variazioni Responsabile Servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	28	37
Variazioni del responsabile servizio finanziario applicazione avanzo vincolato	4	0

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2022 nel corso dell'esercizio 2023 è il seguente:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti
			Fondo passività potenziali		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -			
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -			
Finanziamento spese di investimento	€ 14.843.709,31	€ 14.843.709,31			
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -			
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -			
Altra modalità di utilizzo	€ 1.227.074,32	€ 1.227.074,32			
Utilizzo parte accantonata	€ 100.000,00		€ 100.000,00		
Utilizzo parte vincolata	€ 923.752,54			€ 923.752,54	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 6.454.714,82				€ 6.454.714,82
Valore delle parti non utilizzate	€ 25.609.637,31	€ 6.569.427,43	€ 16.029.786,25	€ 3.010.423,63	€ -
Valore monetario della parte	€ 49.158.888,30	€ 22.640.211,06	€ 16.129.786,25	€ 3.934.176,17	€ 6.454.714,82

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione:

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

L'Organo di revisione in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione ha verificato quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel, che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo crediti dubbia esigibilità è adeguato come previsto dal principio contabile all. 4/2 punto 3.3.

ANALISI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata la media semplice dei rapporti annui.

L'Ente ai fini del calcolo della percentuale di riscossione ha usufruito dell'agevolazione prevista dall'art. 107-bis del DL 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 (*A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021*).

La media semplice è stata calcolata per capitolo.

Ai fini del calcolo sono state comprese tutte le entrate di dubbia esigibilità.

Sono state oggetto di svalutazione tutte le entrate correnti ad eccezione:

- delle entrate del Titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” in quanto tutte le entrate tributarie sono accertate per cassa. Sono state oggetto di svalutazione le previsioni di entrate relative all'imposta immobiliare semplice riscossa a seguito di attività di verifica e controllo;
- delle entrate del Titolo 2 “Trasferimenti correnti” in quanto crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche;
- delle seguenti entrate del Titolo 3 “Entrate extratributarie”: canone di depurazione, entrate da utili e dividendi, fondo per la progettazione, fondo per il compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecnica di gestione della sicurezza, entrate da recuperi e rimborsi da amministrazioni pubbliche, aziende speciali e società controllate e partecipate, entrate per scissione contabile IVA (split payment), entrate per sterilizzazione inversione contabile IVA (reverse charge) ed entrate riferite ad operazioni di contabilizzazione.

CODICE	CATEGORIA	%	RESIDUI ATTIVI 2023	ACCANTON. MINIMO	ACCANTON. EFFETTIVO
E.1.101.06	Imposta municipale propria	67,18%	4.176.327,03	2.805.619,42	2.805.619,42
E.1.101.08	Imposta comunale sugli immobili (ICI)		11.891,63		
E.1.101.51			3,94		
E.1.101.53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		1.811,37		
E.1.101.61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi		16.556,58		
E.1.101.99			10,33		
E.2.101.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI		303.947,32		
E.2.101.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI		25.522.182,39		
E.2.101.03	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA		323.546,44		
E.3.100.01	Vendita di beni		3.908.096,07		
E.3.100.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	38,24%	3.271.848,19	1.251.158,94	1.251.158,94
E.3.100.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	49,45%	781.812,09	386.593,46	386.593,46
E.3.200.02	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	83,50%	16.100.941,68	13.443.721,85	13.443.721,85
E.3.300.03	Altri interessi attivi	0,60%	1.156.572,04	6.881,73	6.881,73
E.3.500.02	Rimborsi in entrata	52,51%	1.488.299,06	781.545,94	781.545,94
E.3.500.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,01%	1.057.625,56	138,98	138,98
E.4.200.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		49.755.198,92		
E.4.300.11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie		36.279,32		
E.4.400.01	Alienazione di beni materiali		1.200,00		
E.4.400.02	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti		1.467.520,00		
E.4.500.01	Permessi da costruire		2.108.799,13		
E.4.500.03	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso		159.936,40		
E.4.500.04	Altre Entrate in conto capitale n.a.c.		1.379.499,78		
TOTALE		16,52%	113.029.905,27	18.675.660,32	18.675.660,32

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti stralciati per inesigibilità dal conto del bilancio non definitivamente prescritti ammontano ad Euro 591.851,69 e sono:

- indicati nell'allegato C al rendiconto nella tabella Fondo Svalutazione Crediti;
- riportati nello stato patrimoniale interamente svalutati;
- indicati nella Relazione della Giunta allegata al rendiconto 2023;

ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL. Per il dettaglio si rimanda a pag. 98 della Relazione della Giunta allegata al Rendiconto 2023.

L'Organo di Revisione attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Per l'analisi dei residui attivi si rinvia alla sezione dedicata.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 1.323.816,10, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

L'accantonamento per fondo contenzioso risulta essere congruo.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è tenuto, nella parte corrente del bilancio, all'accantonamento denominato *Fondo garanzia debiti commerciali* previsto dall'art. 1 comma 862 L. 30/12/2018 n. 145 per i seguenti motivi:

- a) il debito commerciale residuo scaduto (ex art. 33 D.Lgs. n.33/2013) dell'esercizio 2023 ammonta ad euro 0,00;
- b) l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'esercizio 2023 è pari a - 21,47 giorni.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad € 2.000.000,00 per il rimborso d'ufficio dell'IM.I.S. versata per aree destinate alla realizzazione di attrezzature e servizi pubblici (art. 10 commi 9-bis e 9-ter L.P 14/2014), mentre è stato stralciato l'importo di € 138.649,15 per il finanziamento di eventuali rimborsi di oneri su ruoli coattivi, costituito in occasione del Rendiconto 2016 e finora mai utilizzato.

Al 31/12/2023 risultano inoltre accantonati € 32.008,00 relativi al fondo indennità fine mandato del Sindaco, di cui € 12.008,00 accantonati nel corso dell'esercizio 2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e pertanto non è risultato necessario provvedere a costituire il relativo fondo.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziati da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione, che ammontano al 31/12/2023 ad € 6.277.613,70:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Avanzo vincolato connesso all'emergenza sanitaria e alla crisi energetica

Con riferimento alle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e

successivi rifinanziamenti e ristori specifici di spesa non utilizzati al 31/12/2022, è stato pubblicato nella G.U. n. 58 del 9 marzo 2024, il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 8 febbraio 2024, recante "criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso". Il D.M. prevede che le somme erogate a favore dei Comuni e non utilizzate debbano essere restituite in quattro quote annuali.

Con riferimento ai ristori sopra citati il Comune di Trento ha vincolato a bilancio la somma pari ad € 406.062,00, pari alle somme non utilizzate, destinata alla copertura della quota da rimborsare.

Il Decreto prevedeva altresì la possibilità in capo ai Comuni di segnalare eventuali rettifiche rispetto ai dati forniti dal Ministero entro 15 giorni dalla data di pubblicazione in G.U., tuttavia, per quanto concerne i dati relativi al Comune di Trento vi era perfetta coincidenza tra l'importo indicato dal Ministero e quello già vincolato a bilancio. Sono escluse dal conguaglio le somme riferite a Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 per euro 170.491,00 e i fondi di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 relativi a Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori per euro 1.244,00.

Per gli Enti locali ricadenti nella Provincia di Trento le risultanze del conguaglio finale saranno definite con apposito provvedimento che sarà adottato dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

La bozza di deliberazione è stata sottoposta di recente al Consiglio Autonomie Locali della Provincia autonoma di Trento – Assessorato all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali, prevede che la restituzione dei maggiori importi erogati a favore degli enti, e quindi da restituire allo Stato per tramite della Provincia, avvenga in quattro quote annuali negli esercizi 2024, 2025, 2026 e 2027 (per il Comune di Trento euro 101.515,50 in ragione d'anno), secondo le modalità che saranno approvate con successivo provvedimento della Giunta provinciale.

Avanzo vincolato al 31/12/2022 – Ristori specifici di spesa non utilizzati	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	1.400
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	

Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	170.491
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	11.425
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attivita - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	393.237
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria – articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2022 – Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19art.1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2022 – Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale- Incremento Fondo art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 – art. 24 c. 1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
Anno 2022 – Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3. D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2. D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 – Allegati B e C; 22/07/2022 – Allegati B e C; 27/09/2022 – Allegati B e C; 06/12/2022 – Allegati B e C e 29/12/2022 – Allegati B e C)	
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione	1.244

educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	
Totale	577.797

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziati da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione, che ammonta ad € 4.913.217,36 al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.3. corrisponde al totale delle risorse destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 contenenti la composizione dettagliata del risultato di amministrazione suddiviso nelle quote accantonate (A.1), vincolate (A.2) e destinate (A.3), sono compilate rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio e sono riportate nel documento denominato "conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale", ad iniziare da pag. 55.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2023, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		17.810.648,20
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.411.372,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	113.727,66
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		11.285.547,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-220.492,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		11.506.040,50
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		6.962.023,04
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.986.429,77
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.975.593,27
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.975.593,27
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		24.772.671,24
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		6.411.372,63
Risorse vincolate nel bilancio		3.100.157,43
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		15.261.141,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-220.492,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		15.481.633,77

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 24.772.671,24
- W2 (equilibrio di bilancio): € 15.261.141,18
- W3 (equilibrio complessivo): € 15.481.633,77.

Il valore positivo del risultato di competenza di parte capitale è confluito nella corretta quota del risultato di amministrazione.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio dei componenti l'avanzo di competenza di parte capitale.

COMPONENTI AVANZO DI COMPETENZA PARTE CAPITALE	Importi in euro
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO	575.065,16
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO	22.666,11
AVANZO ECONOMICO	256.975,11
MEZZI PROPRI	153.639,75
CONTRIBUTI L.P. 36/93 BUDGET 2021	31.651,66
CONTRIBUTI L.P. 36/93 BUDGET 2022	123.246,01
B.I.M. CANONI AGGIUNTIVI	77.633,40
FONDO SVILUPPO LOCALE - TEMPIO CREMATORIO	16.623,11
PNRR - M1 C1-1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - D61F22004200006	0,71
CONTRIBUTI L.P. 36/93 - QUOTA INTEGRATIVA PER SISTEMI DI RAFFRESCAMENTO	122,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	633.983,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO - QUOTA ONERI URBANIZZAZIONE	622,74
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CHE NON HANNO FINANZIATO SPESE DI INVESTIMENTO	1.892.229,43
+ ECONOMIE SU IMPEGNI FINANZIATI CON FPV IN ENTRATA	2.979.737,03
- ECONOMIE SU IMPEGNI FINANZIATI CON FPV CONFLUISTE NELL'AVANZO VINCOLATO	233.963,02
- AVANZO VINCOLATO DI PARTE CAPITALE GENERATO DA ENTRATE CORRENTI	662.410,17
=EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE	3.975.593,27

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	previsioni definitive	accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	45.547.000,00	46.502.264,73	46.962.564,72	102,10%	100,99%
Titolo 2	104.937.939,82	109.996.697,53	106.965.232,82	104,82%	97,24%
Titolo 3	45.614.980,53	52.987.062,75	55.440.669,29	116,16%	104,63%
Titolo 4	47.274.190,06	77.964.399,63	28.670.656,65	164,92%	36,77%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	100,00%	0,00%
Titolo 9	148.647.365,87	148.647.365,87	33.607.898,54	100,00%	22,61%
TOTALE	432.021.476,28	476.097.790,51	271.647.022,02	110,20%	57,06%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

ENTRATE	previsioni definitive	accertamenti competenza	incassi competenza	% incassi/accertamenti in c/competenza
Titolo 1	46.502.264,73	46.962.564,72	44.698.005,46	95,18%
Titolo 2	109.996.697,53	106.965.232,82	85.883.098,24	80,29%
Titolo 3	52.987.062,75	55.440.669,29	40.744.728,17	73,49%
Titolo 4	77.964.399,63	28.670.656,65	10.618.852,93	37,04%
Titolo 5	0,00	0,00		
TOTALE	287.450.424,64	238.039.123,48	238.039.123,48	82,81%

In riferimento alle entrate proprie si forniscono le principali voci di entrata:

Titolo	Entrata	Accertamento di competenza	Residuo gestione competenza	Quota FCDE Rendiconto 2023
1	IMIS ordinaria	41.769.362,70	1.266.838,88	0,00
1	IMIS attività di verifica e recupero	3.447.337,84	995.894,74	960.341,30
3	Sanzioni CDS	10.748.765,43	5.100.323,90	4.224.820,07
3	Refezione scolastica	766.133,91	143.480,29	56.287,32
3	Nidi d'infanzia	2.768.309,50	383.049,57	47.373,70
3	Servizi funerari	3.575.890,68	228.568,20	56.466,94
3	Servizio socio-assistenziali	1.210.345,42	428.290,67	52.870,61
3	Proventi da parcheggi	1.519.765,16	505.600,34	
3	Canone patrimoniale pubblicità	2.046.567,82	118.693,47	
3	Proventi da concessioni	1.272.593,20	163.229,80	77.841,13
3	Canone occupazione suolo pubblico	1.553.964,52	170.161,39	110.125,97
3	Dividendi	7.997.625,87		
4	Oneri di urbanizzazione	5.888.846,29	1.938.480,95	

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

Per quanto riguarda l'IM.I.S. ordinaria, si evidenzia che gli accertamenti riferiti all'esercizio 2023 ammontano ad € 41.729.362,70, mentre per il 2022 ammontavano ad € 38.171.452,71, per una differenza pari ad € 3.557.909,99.

Le motivazioni sono state esplicitate nella relazione al rendiconto, nella sezione dedicata alle entrate tributarie.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2021	2022	2023
accertamento	€ 4.226.712,52	€ 5.695.837,40	€ 10.748.765,43
riscossione	€ 2.382.216,96	€ 3.121.013,74	€ 5.648.441,53
%riscossione	56,36	54,79	52,55

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) ammontano ad euro 10.748.765,43, ed in relazione a suddette entrate è stata rispettata la destinazione vincolata prevista dal D.Lgs 285/92).

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2021	2022	2023
accertamento	€ 4.226.712,52	€ 5.695.837,40	€ 10.748.765,43
<i>di cui sanzioni ex art. 208 co 1</i>	<i>€ 3.723.656,03</i>	<i>€ 5.004.756,02</i>	<i>€ 7.356.502,71</i>
<i>di cui sanzioni ex art. 142 co 2 bis</i>	<i>€ 503.056,49</i>	<i>€ 691.081,38</i>	<i>€ 3.392.262,72</i>
riscossione	€ 2.382.216,96	€ 3.121.013,74	€ 5.648.441,53
<i>di cui sanzioni ex art. 208 co 1</i>	<i>€ 2.210.676,76</i>	<i>€ 2.781.679,39</i>	<i>€ 3.738.653,90</i>
<i>di cui sanzioni ex art. 142 co 2 bis</i>	<i>€ 171.540,20</i>	<i>€ 339.334,35</i>	<i>€ 1.909.787,63</i>
%riscossione	56,36	54,79	52,55

La parte vincolata delle sanzioni, al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti risulta destinata alla copertura di spese correnti come disciplinato dalla normativa e di seguito indicato:

PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA (al netto Fondo crediti di dubbia esigibilità e aggi di riscossione)	Importo accertamenti
Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al Codice della Strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	3.692.986,86
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA EX ART. 208, COMMA 4	3.692.986,86
Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 143, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione Codice della Strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	1.272.370,65
50 % del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	405.240,42
50 % del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' EX ART. 142, COMMA 12-BIS	1.677.611,07
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	5.370.597,93
DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208, COMMA 1	Importo impegni
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208, comma 4, lettera a)	461.623,36
Potenziamento delle attività di controllo e potenziamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di Polizia locale (art. 208, comma 4 lettera b)	344.580,74
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) (art. 208 comma 4, lettera c)	721.855,11
AVANZO VINCOLATO GENERATO	318.434,22
TOTALE	1.846.493,43
DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART. 142, COMMA 12-BIS)	Importo impegni
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (142, comma 12-ter-1)	1.279.534,78
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (142, comma 12-ter-2)	59.607,74
AVANZO VINCOLATO GENERATO	338.468,55
TOTALE	1.677.611,07

Il Comune di Trento provvederà all'invio della certificazione al Ministero dell'Interno entro il termine del 31 maggio 2024.

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 4.265.860,24	€ 3.676.940,95	€ 5.888.846,29
Riscossione	€ 4.181.639,01	€ 3.329.603,07	€ 3.950.365,34

Con riferimento alla tabella sopra esposta, si evidenzia che nell'esercizio 2023:

- nel computo dei contributi per permessi di costruire e relative sanzioni, sono ricompresi anche euro 1.376.749,97 accertati a titolo di oneri derivanti da permessi di costruire relativi ad acquisizioni gratuite di opere di urbanizzazione a scomputo oneri;
- gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati esclusivamente a finanziare le spese in conto capitale di cui all'art. 1, comma 460 della L. 232/2016.

Si precisa che la differenza tra accertamento e riscossione dei permessi a costruire deriva dallo scostamento temporale tra la determinazione del contributo di concessione e relativa emissione dell'avviso PagoPa ed il pagamento effettivo da parte del richiedente in funzione del rilascio della concessione. Il procedimento relativo ai contributi per permessi a costruire è regolato dalla L.P. 15/2015 e dal Regolamento edilizio comunale.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti, si ricorda che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148-in G.U. 16/10/2017 n. 242).

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 1.000.000,00	170.610.834,66	0,59%
2022	€ 2.215.951,04	173.911.541,83	1,27%
2023	€ -	183.780.672,54	

Recupero evasione:

L'ente effettua le attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza.

Per quanto riguarda la lotta all'evasione dei tributi locali ed in particolare dell'IM.I.S, viene effettuata tramite l'emissione di avvisi di accertamento nei casi di omesso o parziale versamento.

Il nuovo ordinamento contabile ha disciplinato l'accertamento contabile degli avvisi di accertamento tributario specialmente al paragrafo 3.7.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011).

Si precisa che la Commissione Arconet ha chiarito nella risposta al quesito ANCI che l'esigibilità di questa entrata decorre dalla data di notifica dell'avviso stesso.

Così come esplicitato nella sottostante tabella, a fronte di residui attivi relativi al recupero evasione IM.I.S. di euro 995.894,74, il Comune di Trento ha accantonato al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il 96,43% di queste somme, ovverosia euro 960.341,30.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonato	FCDE
			Competenza 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMIS	3.477.337,84	2.481.443,10	960.341,30	2.805.619,42
Recupero evasione IMU	1.626.797,20	1.626.797,20	0,00	0,00
Recupero evasione ICI	34.470,15	34.470,15	0,00	0,00
Recupero evasione TASI	5.338,84	5.338,84	0,00	0,00
Recupero evasione imposta sulla pubblicità	18.053,05	16.241,68	0,00	0,00
TOTALE	5.161.997,08	4.164.290,97	960.341,30	2.805.619,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 3.237.006,74	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.307.215,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.306,00	
Residui al 31/12/2023	€ 1.925.485,04	59,48%
Residui della competenza	€ 1.012.717,30	
Residui totali	€ 2.938.202,34	
FCDE al 31/12/2023	€ 960.341,30	32,68%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	gestione diretta	società <i>in house providing</i> pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018
TARSU/TIA/TARI/TARES	altro	<i>altro</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	società <i>in house providing</i> pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018	<i>società <i>in house providing</i> pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	gestione diretta	<i>società <i>in house providing</i> pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>
Proventi acquedotto	altro	<i>altro</i>
Proventi canoni depurazione	altro	<i>altro</i>

La riscossione coattiva delle entrate (tributarie e patrimoniali) dal 2013 è affidata a Trentino Riscossioni S.p.a. - società *in house providing* pluripartecipata, in precedenza ci si avvaleva di Agenzia delle Entrate/Equitalia;

TARSU/TIA/TARI/TARES: i proventi sono gestiti da Dolomiti Energia S.p.a.. Più precisamente nel caso di riscossione coattiva Dolomiti Ambiente S.r.l. provvede ad emettere un primo sollecito bonario di pagamento al quale segue, eventualmente, un secondo sollecito avente valore ed effetto di messa in mora. Qualora a seguito della messa in mora non venga definita la posizione debitoria, Dolomiti Ambiente S.r.l. provvede alla riscossione coattiva della tariffa mediante forme di recupero giudiziale del credito;

PROVENTI ACQUEDOTTO: i proventi sono gestiti da Novareti S.p.a., mediante Dolomiti Energia S.p.a.;

Spese

SPESE	Previsioni iniziali	previsioni definitive	impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	199.571.479,26	205.328.747,04	183.780.672,54	102,88%	89,51%
Titolo 2	53.826.717,40	181.100.062,72	39.768.427,23	336,45%	21,96%
Titolo 3	0,00	30.000,00	30.000,00		100,00%
Titolo 4	4.401.675,80	4.401.675,80	4.401.675,35	100,00%	100,00%
Titolo 5	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00		
Titolo 7	148.647.365,87	148.647.365,87	33.607.898,54	100,00%	22,61%
TOTALE	446.447.238,33	579.507.851,43	261.588.673,66	129,80%	45,14%

Gli impegni di competenza conservati al 31.12.2023 sono esigibili.

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Gli accertamenti e gli impegni di competenza dei servizi per conto di terzi ammontano entrambi ad Euro 33.607.898,54 come riportato a pagina 164 e pagina 201 della Relazione della Giunta comunale allegata al Rendiconto 2023.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati Spesa corrente	2022	2023	variazione
101 Redditi Da Lavoro Dipendente	57.570.311,81	60.652.964,00	3.082.652,19
102 Imposte E Tasse A Carico Dell'ente	4.503.716,83	4.253.678,19	-250.038,64
103 Acquisto Beni E Servizi	72.994.441,23	74.466.486,10	1.472.044,87
104 Trasferimenti Correnti	33.822.266,92	39.471.428,90	5.649.161,98
105 Trasferimento Di Tributi			0,00
106 Fondi Perequativi			0,00
107 Interessi Passivi	279.154,19	244.445,63	-34.708,56
108 Altre Spese Per Redditi Di Capitale			0,00
109 Rimborsi E Poste Correttive Entrate	1.164.328,50	990.705,55	-173.622,95
110 Altre Spese Correnti	3.577.322,35	3.700.964,17	123.641,82
TOTALE	173.911.541,83	183.780.672,54	9.869.130,71

Macroaggregati Spesa in conto capitale	2022	2023	variazione
201 Tributi In Conto Capitale			0,00
202 Investimenti Fissi Lordi	25.757.210,63	34.003.988,50	8.246.777,87
203 Contributi Agli Investimenti	4.505.438,18	5.436.322,41	930.884,23
204 Altri Trasferimenti In Conto Capitale			0,00
205 Altre Spese In Conto Capitale	365.092,55	328.116,32	-36.976,23
TOTALE	30.627.741,36	39.768.427,23	9.140.685,87

L'Organo di Revisione ha verificato che il FPV è stato correttamente determinato in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale del 07 aprile 2024 n. 4).

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 3.764.465,33	€ 3.619.868,57
FPV di parte capitale	€ 76.096.344,60	€ 85.075.869,47
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.660.027,35	€ 3.764.465,33	€ 3.619.868,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 3.639.570,65	€ 3.751.334,71	€ 3.608.164,11
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 2.285,28	€ -	€ 8.904,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 18.171,42	€ 13.130,62	€ 2.900,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 67.331.698,82	€ 76.096.344,60	€ 85.075.869,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 35.476.833,30	€ 32.378.329,52	€ 34.011.263,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 31.854.865,52	€ 43.718.015,08	€ 51.064.605,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avанzo libero	€ -	€ -	

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	3.608.164,11
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	11.704,46
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	3.619.868,57

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del FPV – all b) al rendiconto.

Analisi della spesa di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale), e in particolare la legge provinciale n. 27/2010, come modificata, da ultimo, dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2023, legge provinciale n. 20/2022.

Anche per l'anno 2023 il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, recepito poi nella legge finanziaria provinciale, ha previsto per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti di mantenere in vigore, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2019.

Ha inoltre confermato per tutti i Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;
- per il Comune di Trento le assunzioni necessarie per la gestione del tempio crematorio;
- la facoltà di assumere a tempo determinato personale da destinare alla realizzazione dei progetti previsti dal PNRR.

In questo quadro la politica del personale è stata finalizzata, nel rispetto delle anzidette indicazioni e vincoli in materia di contenimento della spesa, alla sostituzione di personale cessato nella maggior parte delle figure professionali, fatte salve le assunzioni su specifiche deroghe (assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento, assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999, assunzioni di personale per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, assunzioni di personale per lo svolgimento di servizi essenziali, assunzioni per PNRR, ecc.).

Entro questi limiti si è fatto fronte alla sostituzione di quota parte del personale cessato ed all'espletamento od avvio delle procedure concorsuali necessarie a questo fine per alcune figure professionali, quasi tutte concluse nell'anno.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza dei servizi.

Nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

Con l'articolo 7 comma 1 della legge provinciale n. 4/2023 (Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale) sono state rese disponibili risorse una tantum per l'anno 2023 per complessivi 35,6 milioni di Euro.

Tali risorse sono destinate al riconoscimento di un emolumento retributivo una tantum al personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale, in base all'articolo 54 della legge provinciale n. 7/1997 (legge sul personale della Provincia 1997), nonché al personale delle scuole dell'infanzia equiparate e dei centri di formazione professionale.

Al fine della copertura della spesa sopra indicata, con deliberazione 2069 del 20 ottobre 2023, la Provincia nell'ambito del Fondo perequativo 2023, di cui all'art. 6 L.P. 36/93 e s.m. e fondo per l'attività istituzionale 2023 di cui all'art. 2 L.P. 7/77, ha assegnato al Comune di Trento la somma di € 1.216.978,45.

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2023 il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 60.076.758,12	
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 4.401.675,35	
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -	
TOTALE DEBITO	=	€ 55.675.082,77	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 68.777.593,84	€ 64.443.724,91	€ 60.076.758,12
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 4.333.868,93	-€ 4.366.966,79	-€ 4.401.675,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 64.443.724,91	€ 60.076.758,12	€ 55.675.082,77
Nr. Abitanti al 31/12	119.061	118.720	119.180
Debito medio per abitante	541,27	506,04	467,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 312.252,05	€ 279.154,19	€ 244.445,63
Quota capitale	€ 4.333.868,93	€ 4.366.966,79	€ 4.401.675,35
Totale fine anno	€ 4.646.120,98	€ 4.646.120,98	€ 4.646.120,98

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili.

L'ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

L'ente non ha in corso al 31/12/2023 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

L'Ente non è in possesso di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 41.510.006,32	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 92.268.170,02	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 44.025.265,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 177.803.442,07	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 17.780.344,21	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 244.445,63	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 17.535.898,58	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 244.445,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		13,75%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

1.1. Debiti fuori bilancio

L'organo di revisione prende atto che con sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 34/2024 del 29.02.2024, il Comune di Trento è stato condannato al rimborso alla Cassa di Trento "dell'importo pari ad € 269.440,90, o eventualmente della minor somma corrispondente a quanto già virtualmente assolto", cui vanno assommati gli interessi legali calcolati a partire dalla data di pubblicazione della sentenza al saldo, del contributo di concessione già versato nel 2015 relativamente al cambio di destinazione d'uso riferito ad un fabbricato sito nel centro storico cittadino. Successivamente alla pubblicazione della sentenza, avvenuta il giorno

29.02.2024, si sono susseguiti degli incontri tra Comune e Cassa di Trento, a seguito dei quali si è provveduto a ricalcolare la quota capitale da rimborsare in € 206.000,00, cui si sommano € 1.001,78 quali interessi al tasso legale del 2,50% calcolati dal 29.02.2024 al 10.05.2024 (data prevista per il pagamento del rimborso), per totali € 207.001,78.

La spesa sopra indicata si configura come debito fuori bilancio, ed in tal senso si provvederà verosimilmente entro la fine del mese di aprile, al suo riconoscimento ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L..

7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società né all'acquisto di partecipazioni societarie.

Razionalizzazione e revisione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 16 dicembre 2021 con deliberazione del Consiglio comunale n. 176, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, fornendo degli indirizzi per le società Sanit Service s.r.l., Car Sharing Trentino società cooperativa e Interbrennero S.p.A..

Sul provvedimento di revisione si è espresso il Collegio dei Revisori.

Per quanto riguarda la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione si segnala che nel Documento unico di programmazione 2024-2026 (pag. 41-42), approvato con deliberazione consiliare n. 112 di data 19.12.2023, si è dato notizia circa gli aggiornamenti intervenuti successivamente all'adozione del piano stesso.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente ha conseguito perdite nel corso dell'esercizio 2022.

Con riferimento alla verifica reciproca dei crediti e dei debiti tra l'Ente e gli organismi partecipati al 31/12/2023 si fa rinvio al documento denominato "nota informativa circa la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati al 31/12/2023" che viene acclusa alla relazione illustrativa della Giunta al rendiconto 2023.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione prende atto che i dati della banca dati del Dipartimento del Tesoro saranno inviati entro la data di scadenza prevista ovvero entro il 14 giugno 2024 e che solo allora potrà essere verificata la congruenza con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

8. LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO ROTAZIONE		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.124.259.065,36	1.108.532.992,06	15.726.073,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE	180.954.270,30	163.260.784,96	17.693.485,34
D) RATEI E RISCONTI	1.046.860,06	970.459,53	76.400,53
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.306.260.195,72	1.272.764.236,55	33.495.959,17
A) PATRIMONIO NETTO	911.161.862,77	889.641.496,86	21.520.365,91
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.355.824,10	1.493.273,25	1.862.550,85
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	15.340.238,45	14.288.421,54	1.051.816,91
C) DEBITI	113.759.487,01	108.236.717,80	5.522.769,21
D) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	262.642.783,39	259.104.327,10	3.538.456,29
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	1.306.260.195,72	1.272.764.236,55	33.495.959,17
TOTALE CONTI D'ORDINE	85.218.845,46	76.240.746,75	8.978.098,71

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello Stato Patrimoniale	+	102.110.267,45
Fondo Svalutazione Crediti	+	18.675.660,32
Saldo Credito Iva al 31/12	-	242.523,64
Residui attivi riguardati entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	0,00
Crediti stralciati dal Conto del bilancio e mantenuti allo Stato patrimoniale	-	591.851,69
Altri crediti non correlati a residui	-	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato patrimoniale	+	0,00
RESIDUI ATTIVI		119.951.552,44

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti	+	113.759.487,01
	Debiti da finanziamento	-	55.675.082,77
	Saldo Iva (se a debito)	-	0,00
	Residui Titolo IV + Interessi mutui	+	0,00
	Residui Titolo V Anticipazioni	+	0,00
	Impegni pluriennali Titolo III e IV	-	0,00
	Altri residui non connessi a debiti	+	0,00
RESIDUI PASSIVI			58.084.404,24

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
All	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
II)	Riserve	
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-606.588,17
Alle	altre riserve indisponibili	26.761,81
Allf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	2.312.662,91
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	19.787.529,36
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		21.520.365,91

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di amministrazione	22.031.484,42
FCDE (fondo portato direttamente in riduzione dei crediti)	18.675.660,32
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti di finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non rilevato se partecipate rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.355.824,10

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

Il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte, presenta un utile di euro 15.916.943,59.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	212.072.793,69	198.797.209,59	13.275.584,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	218.435.936,99	203.744.806,11	14.691.130,88
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.961.569,06	10.430.948,90	-1.469.379,84
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	8.019.861,50	3.793.391,39	4.226.470,11
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.582.056,14	7.454.108,24	1.127.947,90
IMPOSTE	3.283.399,81	3.126.571,33	156.828,48
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.916.943,59	13.604.280,68	2.312.662,91

9. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

Si riportano, nella tabella allegata alla presente relazione, con riferimento all'esercizio 2023, gli interventi finanziari con risorse P.N.R.R. e con eventuale compartecipazione del Comune di Trento.

Deroghe assunzionali a tempo determinato per il P.N.R.R.

Il comma 3.7 dell'art. 8 della Legge Provinciale 27.12.2010 n. 27, come da ultimo modificata con la legge di stabilità per l'anno 2023, Legge provinciale 29 dicembre 2022 n. 20, dispone "al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, in conformità con quanto disposto dall'articolo 31 bis del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 concernente "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del decreto-legge n. 152 del 2021.

Il Comune di Trento ha provveduto ad assumere personale a tempo determinato per consentire, nel corso dell'anno 2023, l'attuazione e la realizzazione dei progetti finanziati con il P.N.R.R..

Si precisa che il limite di spesa aggiuntiva per il Comune di Trento per l'esercizio 2023 calcolato sulla scorta dei rendiconti degli ultimi tre esercizi precedenti è pari ad euro 917.117,33 e che le determinazioni del Servizio Risorse Umane quantificano la spesa complessiva annua ai fini delle assunzioni in euro 73.680,00 di cui euro 39.920,00 da imputare all'esercizio finanziario 2023 ed euro 33.760,00 da attribuire all'esercizio 2024. Ne consegue che il limite di spesa aggiuntiva viene ampiamente rispettato, come si desume anche dall'asseverazione dell'Organo di Revisione sull'equilibrio pluriennale di bilancio n. 16/2023 di data 14 giugno 2023 prot. n. 177186.

10. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1. In particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Lucia Corradini

dott.ssa Patrizia Gentil

dott. Stefano Osele

**Allegato al paragrafo 9. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E
PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)**

PROGETTI					2023						
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO FINANZIATO DA PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI COMPLESSIVI	IMPEGNO COMPLESSIVO	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	FPV	FINANZIATO PNRR CON ACCERTAMENTO ESERCIZI SUCCESSIVI	AVANZO VINCOLATO

PARTE STRAORDINARIA

D61F22002920006	PNRR - M1 C1-1.4.3 ADOZIONE APP IO D61F22002920006 (op. 666923 e 666924)	54.950,00	54.950,00							54.950,00		PREVISTO, ACCERTATO E IMPEGNATO NEL 2024
D61F22003670006	PNRR - M1 C1-1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) D61F22003670006 (op. 667223 e 667224)	69.000,00	69.000,00							69.000,00		
D51F22006910006	PNRR - M1 C1-1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – D51F22006910006 (op. 666724)	126.697,00	126.697,00							126.697,00		
D61F22002930006	PNRR - M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA D61F22002930006 (op. 667024)	46.699,00	46.699,00							46.699,00		
D61F22002520006	PNRR - M1 C1-1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE SPID CIE D61F22002520006 (op. 667124)	14.000,00	14.000,00							14.000,00		
D61F22004200006	PNRR - M1 C1-1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI D61F22004200006 (op. 666823)	516.323,00	516.323,00		516.323,00	31.322,29				31.322,29		
C44H22000530006	PNRR - ACQUISTO BENI MOBILI E DOMOTICA CUP C44H22000530006 (666524) E 40357	184.998,00	184.998,00		119.999,34					64.998,66	119.999,34	ENTRATA PREVISTA 2024 DA ACCERTARE E DA IMPEGNARE
C44H22000530006	PNRR - RISANAMENTO E ALLESTIMENTI ALLOGGI VIA S. ANNA GARDOLI (op. 666423 e 666424) E 40357	115.000,00	115.000,00							115.000,00		
C44H22000540006	PNRR – ACQUISTO BENI MOBILI E DOMOTICA CUP C44H22000540006 (op. 666624) E 40358	299.998,00	299.998,00		119.999,34					179.998,66	119.999,34	
D68B22000150004	PNRR – AMMODERNAMENTO IMPIANTI I.P. VIA DEL SUFFRAGIO E CIRCOSCRIZIONE n. 7 - POVO (op. 659422)	210.000,00	210.000,00		210.000,00	210.000,00	126.838,54	80.479,16	0,00	0,00		Economia 2.682,30 INTERVENTO DEFINANZIATO
D68B23000220006	PNRR – AMMODERNAMENTO IMPIANTI I.P. ZONE PERIFERICHE - ANNO 2023 (op. 659523)	210.000,00	210.000,00		210.000,00	210.000,00			144.253,22		65.746,78	
D61B220001430001	PNRR - PISTA CICLABILE VIA SANTA CROCE (op. 661922)	250.000,00	16.721,10	121.804,90	250.000,00	250.000,00	2.159,71	247.840,29			0,00	
D61B22001410001	PNRR - PISTA CICLABILE VIALE BOLOGNINI (op. 661722)	350.000,00	179.472,45	170.527,55	350.000,00	350.000,00	2.489,78	290.396,51	57.113,71			
D61B22001420001	PNRR - COMPLETAMENTO CICLABILE VIA 4 NOVEMBRE A GARDOLI (op. 661822)	550.000,00	282.028,30	267.971,70	550.000,00	550.000,00	4.402,48	166.027,75	250.265,36		129.304,41	
D61B22001400001	PNRR - PISTA CICLABILE VIA TRENER - VIA CENTOCHIAVI - PARCO MELTA (op. 661622)	580.000,00	258.619,00	321.381,00	580.000,00	580.000,00	0,00	86.513,97	234.867,03		258.619,00	
D61B22001380001	PNRR - PISTA CICLABILE PIEDICASTELLO - PARCO EX MICHELIN (op. 661422)	450.000,00	230.750,95	219.249,05	450.000,00	450.000,00	3.061,59	446.938,41				
D61B22001440001	PNRR - COLLEGAMENTO CICLABILE VIA GHIAIE VIA SANSEVERINO (op. 662022)	500.000,00	222.947,00	277.053,00	500.000,00	500.000,00	2.527,55	406.077,78	91.394,67			
D65B22000090001	PNRR - CLUSTER 1 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO. LOTTO FUNZIONALE 1 REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO CON AMPLIAMENTO ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE (op. 664822 e 664823)	5.100.000,00	2.100.000,00	3.000.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	249.633,47	271.276,00	2.890.978,93	1.688.111,60		
		1.210.000,00	210.000,00	1.000.000,00	1.210.000,00				1.000.000,00	210.000,00		
D64J22000170006	PNRR - CLUSTER 2 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. LOTTO FUNZIONALE 2. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CORPO PRINCIPALE PISCINA E PALESTRA (op. 664922)	1.679.999,99	1.679.999,99	0,00	1.679.999,99	1.679.999,99	73.878,92	95.177,27	567,58	1.510.376,22		
C44H22000090006	PNRR - RIQUALIFICAZIONE PUNTO D'INCONTRO IN VIA TRAVAI (op. 666323)	820.000,00	690.000,00	130.000,00	820.000,00	820.000,00			14.542,12	130.000,00	675.457,88	
D61B22001390001	PNRR - PISTA CICLABILE VIA GRAZIOLI (op. 661522)	1.200.000,00	435.074,00	764.926,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	578.852,48	621.147,52			
D61B21002530004	PISTA CICLABILE IN VIA F.LLI PERINI (op. 657821)	800.000,00	50.000,00	750.000,00	800.000,00	800.000,00	11.047,26	411.452,57	377.500,17			
D61B22001200001	PNRR - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL NIDO ORSETTO PANDI DI CRISTO RE (op. 661022 e 661023)	2.800.000,00	2.040.000,00	760.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00			155.953,86	1.216.046,14	1.428.000,00	
		204.000,00	204.000,00	0,00	204.000,00	204.000,00					204.000,00	
ZA23864746	PNRR - TRASFERIMENTO A TRENTO TRASPORTI PER ACQUISTO AUTOBUS A EMISSIONI ZERO (op. 662122)	4.717.406,00	4.717.406,00	0,00	4.717.406,00	4.717.406,00				471.740,60	4.245.665,40	
D61B21002240001	PNRR – HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX SIT (OP. 658322)	22.730.000,00	20.000.000,00	2.730.000,00	22.730.000,00	22.730.000,00	285.180,93	20.797,89	4.424.021,18	18.000.000,00		
D63D20000140004	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI (op. 650820)	210.000,00	210.000,00			167.997,88						INTERVENTO CONCLUSO Economia 42.002,12 Atto riconducibilità PNRR n. 27/80 dd. 21.08.2023
D63D21000290004	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI (op. 650821)	210.000,00	63.919,72			273.919,72						INTERVENTO CONCLUSO Atto riconducibilità PNRR n. 27/90 dd. 15.09.2023
D63D21003330004	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI (op. 650821)	198.077,79	198.077,79			197.065,25						INTERVENTO CONCLUSO Economia 1.012,54 Atto riconducibilità PNRR n. 27/130 dd. 20.12.2023

PROGETTI					2023						
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO FINANZIATO DA PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI COMPLESSIVI	IMPEGNO COMPLESSIVO	IMPEGNI 2022	IMPEGNI COMPETENZA 2023	FPV	FINANZIATO PNRR CON ACCERTAMENTO ESERCIZI SUCCESSIVI	AVANZO VINCOLATO
PARTE CORRENTE											
D51F22006910006	PNRR - M1 C1-1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI D51F22006910006 (c. 2360) – E 20214	76.738,00	76.738,00		76.738,00	76.738,00		40.138,00		24.400,00	
D61C23000290006	PNRR - M1 C1 1.2. MITD - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI D61C23000290006 (c. 2333) – E 20207	794.281,00	1.031.574,00		0,00	794.281,00		0,00		794.281,00	PREVISTO SU 2025 DA ACCERTARE
C44H22000380006	PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.1 - PIPPI 1 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - CUP C44H22000380006 (GESTIONE ASSOCIATA) (c. 2319) – E 20194	219.500,00	219.500,00		165.000,00	165.000,00		26.000,00		139.000,00	
C44H22000400006	PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.1 - PIPPI 2 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - CUP C44H22000400006 (GESTIONE ASSOCIATA) (c. 2320) -E 20195	215.500,00	215.500,00		167.000,00	167.000,00		32.000,00		135.000,00	
C44H22000530006	PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.2 - PERCORSI IN AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP C44H22000530006 (GESTIONE ASSOCIATA) (c. 2322) – E 20197	281.400,00	281.400,00		177.033,00	161.333,00		40.000,00		121.333,00	15.700,00
C44H22000540006	PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.2 - PERCORSI IN AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP C44H22000540006 (GESTIONE ASSOCIATA) (c. 2323) – E 20198	281.400,00	281.400,00		207.033,00	151.333,00		0,00		151.333,00	55.700,00
C44H22000460006	PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.3 - RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE-CUP C44H22000460006 (GEST. ASSOCIATA) (RIL.IVA) (c. 2324) – E 20200	60.000,00	60.000,00		0,00	0,00					PREVISTO SU 2024 DA ACCERTARE E IMPEGNARE
C44H22000460006	PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.3 - RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE-CUP C44H22000460006 (GEST. ASSOCIATA) (RIL.IVA) (c. 2357) – E 20200	90.000,00	90.000,00		90.000,00	90.000,00		15.210,67		74.819,13	
C44H22000490006	PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.4 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DI BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI - CUP C44H22000490006 (c. 2325) – E 20201	93.885,00	93.885,00		16.517,00	81.987,08		16.517,00		65.470,08	